

In un volantino distribuito in paese dai membri del gruppo consiliare di minoranza

Le dieci domande di "Nuova Realtà" al sindaco

Dutto: «questa Giunta sta malgovernando, rifugge il confronto e non accetta consigli»

LAURIANO. (r.l.) La lista di minoranza di Nuova Realtà Lauriano e Piazza sfida il primo cittadino Matilde Casa in piazza. Lo fa con un volantino intitolato "Dieci domande al sindaco", in distribuzione nelle buche delle lettere di tutto il paese. «Questa Giunta continua a malgovernare il paese, ma fugge dal confronto e soprattutto non accetta alcun consiglio - afferma il capogruppo consiliare Renato Dutto, accanto ai consiglieri Graziano Bronzin, Delfina Vittone in Nicco e Adriano Borello -. In Consiglio comunale, il sindaco non vuole mai rispondere, com'è accaduto nel caso dell'interrogazione sulla chiusura dell'ambulatorio di Piazza o quando è stata negata la parola ai cittadini di Piazza, che protestavano per la mancata manutenzione in via Asti. A questo punto, se ha il coraggio, il sindaco venga a risponderci in piazza, di fronte ai cittadini. A noi il coraggio non manca e in piazza ci saremo».

Dieci le domande che verranno poste a Matilde Casa. La prima, sulla quale è aperta un'inchiesta giudiziaria, è particolarmente spinosa: «Perché il suo pri-



Il capogruppo di minoranza Renato Dutto e il sindaco Matilde Casa. Al centro: il Municipio

mo atto da sindaco è stato di revocare il mandato al legale incaricato dal Comune di Lauriano per seguire l'esposto sui mancati affitti ed i contributi europei ottenuti senza titolarità da una serie di aziende agricole, tra cui la cooperativa che da tanti anni fa capo alla sua famiglia?».

La seconda domanda riguarda l'occupazione: «Aveva promesso che si sarebbe occupata dei 15 lavoratori rimasti a casa per la chiusura della ditta Cementedile. Perché non si è interessata della loro sorte, come aveva promesso in una pubblica assemblea? Chi è rimasto senza lavoro ricorda le sue promesse non mantenute».

La terza è inerente alla scelta di tagliare un presi-

dio importante: «Perché ha fatto tante promesse di potenziamento dei servizi a Piazza e poi ha chiuso l'ambulatorio della frazione?». La quarta attiene ai plessi scolastici: «Perché non si provvede a realizzare la scala antincendio nella vecchia scuola elementare, in attesa di costruire il nuovo edificio scolastico, per il quale avete perso già un anno di tempo? Può garantire che l'attuale scuola elementare sia sicura per bambini e personale docente e non docente?».

La quinta domanda prende di mira le scelte relative al campo di calcio in erba sintetica: «Perché gli impianti sportivi di via Marconi non sono stati affidati all'associazione di Lauriano che era dispo-

nibile a gestirli? Risultato: ora sono nello stato di degrado visibile da tutti». Sesta domanda sullo "stipendio" che ricepisce il sindaco Casa: «Perché non si è tagliata a metà l'indennità mensile di 1.301,47 euro, come ha proposto la minoranza e come ha fatto recentemente il sindaco donna di Crescentino, per recuperare risorse a favore dei disoccupati, in questo momento di crisi economica?».

La settima domanda riguarda le fasce deboli, relativamente alla nuova convenzione del Comune con la Croce Rossa: «Perché il Comune ha aumentato le quote di trasporto in ambulanza di anziani e malati?».

Ottava domanda su lit

ed avvocati: «Perché c'è tanta litigiosità legale da parte della sua Giunta? Si pensi alle vicende della Casa Famiglia e di Corto Maltese, circolo che chiede oltre 50 mila euro di risarcimento al Comune di Lauriano, per la revoca della concessione degli impianti sportivi di via Marconi, decisa dall'attuale Giunta. Sarà un debito fuori bilancio?».

La nona domanda riguarda il rischio di allagamenti: «Perché il rio Grande non è stato ripulito per tempo, prima dei nubifraggi verificatisi quest'estate? Perché sono state necessarie le lettere dei cittadini e le proteste della minoranza prima di intervenire? La passata Amministrazione ripuliva puntualmente il rio». Infine, una decima, criptica domanda: «A suo avviso gli automezzi del Comune possono essere utilizzati da un amministratore comunale per trasportare propri familiari?».

Conclude il capogruppo consiliare Dutto: «Sindaco e Giunta devono andarsene a casa al più presto. E' ora che i cittadini si mobilitino, per evitare che questa Amministrazione provochi ulteriori problemi al paese e alla comunità».



Dopo gli allagamenti ripulito il rio Grande

LAURIANO. (r.l.) Dopo le lamentele dei cittadini e le invocazioni del gruppo consiliare di minoranza, il Comune ha finalmente provveduto alla pulizia del rio Grande, nel tratto tra via IV Marzo e piazza Risorgimento. Nel corso dei nubifraggi particolarmente forti abbattutisi sul paese (l'ultimo risale a venerdì 17 luglio), l'acqua si era addirittura riversata su via IV Marzo, mentre varie cantine di abitazioni vicine erano state allagate. Sotto accusa il rio pieno di terra e detriti, trascinati dalla collina, ed il mancato intervento da parte dell'Amministrazione laurianese. In municipio è anche giunta

la lettera di un cittadino, alla quale in un primo momento la Giunta ha risposto negativamente, consigliando: «Provi a raccogliere più firme tra i cittadini e poi vediamo cosa si può fare». E' quindi giunta la severa presa di posizione della minoranza: «Gli abitanti di via IV Marzo si ricordano ancora dello straripamento dei primi anni Ottanta. La passata Amministrazione eseguiva puntualmente la manutenzione del rio». Il capogruppo consiliare Renato Dutto aveva chiesto al Comune di «ripulire subito il rio Grande». Dopo le insistenti richieste, la Giunta ha dunque deciso di intervenire.

Raccolto un pomodoro gigante

LAURIANO. (r.l.) Pomodoro da Guinness. Pochi giorni fa la laurianese Franca Emanuel ha infatti raccolto, nel suo orto, un esemplare "gigante". Sulla bilancia, questa regina degli ortaggi ha segnato il ragguardevole peso di ben 1750 grammi. Il pomodoro appartiene alla varietà comune striata: in genere questi esemplari maturi non superano i 7-800 grammi. Complimenti al pollice verde della laurianese.



Franca Emanuel

La "Banda Brisca" alla stazione



Un momento dell'esibizione

LAURIANO. (r.l.) Nella serata di domenica 2 agosto, nell'ambito dell'undicesima edizione del Festival "Teatri di Confine", si è svolto un concerto del gruppo Banda Brisca nella piazza della stazione, con canti delle tradizioni popolari e danze occitane e francesi. L'11 agosto l'associazione culturale organizzatrice ha presentato al Comune di Lauriano una fattura di 550 euro, iva compresa, per le attività prestate dal Faber Teater nell'ambito del Festival "Teatri di Confine".

Serata finale al teatro di Monteu, di fronte ai genitori

Un Centro Estivo spettacolare

Giornate in piscina, gite al mare ed escursioni interessanti

LAURIANO. Successo del Centro Estivo dei Comuni di Lauriano e Monteu da Po, svoltosi dal 15 giugno al 31 luglio e organizzato dalla società Il Cucciolo d'Oro. La serata finale si è svolta venerdì 31 luglio, al teatro comunale di Monteu, con la tradizionale esibizione di fronte ai genitori. Molti gli intervenuti allo spettacolo conclusivo del centro estivo. Alla serata hanno partecipato il sindaco di Monteu da Po, Elisa Ghion, e il sindaco di Lauriano, Matilde Casa, evidenziando entrambe la soddisfazione per lo svolgimento del centro estivo. «I nostri



La serata finale svoltasi alla presenza dei genitori

complimenti e ringraziamenti - hanno concluso le due prime cittadine - vanno ai coordinatori ed agli animatori, che sono stati molto bravi con i nostri ragazzi e si sono sempre resi disponibili nei confronti dei genitori».

I ragazzi, compresi i bambini più piccoli della

materna, hanno svolto nell'arco di sei settimane varie attività, fra cui la piscina una volta alla settimana, a Cigliano, e due gite. Hanno esplorato il territorio dove molti di loro abitano, visitando tra l'altro il sito romano di Industria. Hanno anche effettuato gite al mare, a



Lo spettacolo dei partecipanti al Centro Estivo



Anche i più piccoli protagonisti della recita

Finaline Ligure, ed escursioni interessanti, fra cui il Centro della Voce di Scuzolengo, alle porte di Asti. Una visita che ha appassionato molti bambini:

si tratta infatti del progetto Cantascuola, per la diffusione della cultura e dell'educazione musicale.

Alessandra Campanella

Un potatore volontario sulla "terrazza panoramica" di Piazza

LAURIANO. (r.l.) Un piazzese si è messo a disposizione, durante le ferie estive, per abbellire l'ingresso della frazione laurianese. Si tratta di Luigi Cuomo, che domenica 2 agosto ha lavorato per tutta la giornata alla potatura di un gelso situato sulla "terrazza panoramica", in via La Pietra. «Abito qui da un anno e mezzo e mi dispiaceva vedere un albero così pieno di rami e privo di manutenzione - afferma Cuomo -. Essendo a conoscenza delle tecniche di potatura, ho dato quindi la mia disponibilità ad intervenire. Collaborazione che è stata accettata. Anche il sindaco Matilde Casa è venuta sul posto per complimentarsi con me. Mi ha detto che sono un cittadino esemplare e che

il paese avrebbe bisogno di tanta persone che collaborano, come me».

Cuomo, che di professione è titolare di un'avviata impresa edile, illustra la tecnica di potatura adottata: «Bisogna fare in modo che l'albero nutra il frutto e non il legno, dandogli la possibilità di essere adeguatamente esposto al sole». Cuomo ha infine sottolineato il suo «attaccamento alla bella frazione Piazza, un luogo splendido dove ho scelto di vivere il resto della mia esistenza. Per questo motivo, volontariamente, senza la richiesta di alcun compenso, se mi viene chiesto, sono sempre disponibile a lavorare per il miglioramento della nostra bella frazione».



Luigi Cuomo mentre pota il gelso